

LABORATORIO **SCENA & TECNICA**

Associazione Teatrale Pistoiese

Il laboratorio scenotecnico si occupa della realizzazione di allestimenti scenografici.

Da citare, tra le varie realizzazioni, le scene delle produzioni ATP, **La vedova scaltra**, **Marlene**, **Il Vantone**, **Appuntamento a Londra**, **Medea**, **Atridi**, **Eva contro Eva**, **L'impresario delle Smirne**.

Nel 2008 è stata costruita dal laboratorio la **camera acustica** per il Teatro Manzoni di Pistoia, finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

Per contatti: **Giorgio Gori**

responsabile tecnico Associazione Teatrale Pistoiese 0573 991629 - g.gori@teatridipistoia.it



La Vedova Scaltra – scena di Giorgio Gori



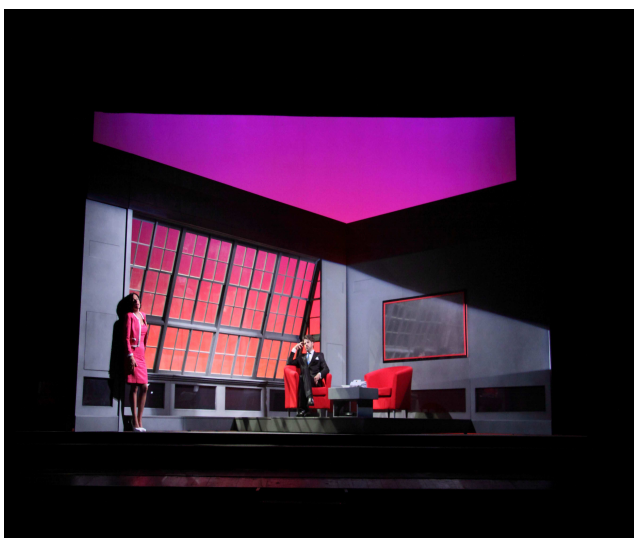
Marlene - scena di Andrea Taddei realizzata dal Laboratorio Scena & Tecnica



Il Vantone - scena di *Giorgio Gori*



Medea – progetto scenico di *Michele Ciacciofera*
realizzata dal *Laboratorio Scena & Tecnica*



Appuntamento a Londra – scene di *Francesco Ghisu*
realizzata dal *Laboratorio Scena & Tecnica*



L'impresario delle Smrne - *scena di Giorgio Gori*

LA CAMERA ACUSTICA PER IL TEATRO MANZONI



La nuova camera acustica del Teatro Manzoni di Pistoia, realizzata dal Laboratorio Scena&Tecnica dell'Associazione Teatrale Pistoiese (sotto la supervisione del responsabile Giorgio Gori) e interamente finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, pone la storica sala pistoiese all'avanguardia in Italia per le esecuzioni musicali.

Il progetto, espressamente realizzato nel 2008 per i volumi e le strutture del Teatro Manzoni, dall'architetto Marco Cesare Consumi, coniuga le esigenze degli artisti alle necessità di una gestione pratica del teatro. La camera acustica sarà montata in occasione degli appuntamenti della Stagione Sinfonica Promusica programmati al Teatro Manzoni (www.fondazionepromusica.it).

L'uso, la conservazione e la manutenzione sono affidati all'Associazione Teatrale Pistoiese.

Disegnata secondo i principi dell'acustica variabile, la struttura – di grande valenza estetica e funzionale, grazie a soluzioni innovative di altissima tecnologia, alla facilità di montaggio e di stoccaggio dei vari componenti – è in grado di assicurare una corretta diffusione del suono verso la platea (attraverso l'uso dei plafoni e dei deflettori regolabili sia in altezza che in rotazione) e un buon bilanciamento dello stesso per gli strumentisti all'interno della camera (mediante l'applicazione di diffusori a resto quadratico). Si genera così una distribuzione spaziale uniforme dell'energia sonora riflessa ed un ascolto perfetto ed equilibrato in ogni ordine di posto.

Pochissime in Italia le sale teatrali dotate stabilmente di analoghe strutture: di consueto le camere acustiche sono noleggiate dai teatri secondo le necessità. L'iniziativa assume, quindi, un'importanza significativa anche nell'ottica di una politica di sensibilizzazione culturale. Spesso in Italia, rispetto ad altri paesi europei, si tende invece a trovare soluzioni improvvisate, per mancanza di fondi adeguati destinati a progetti tecnico-culturali.

Arch. Marco Cesare Consumi, PhD

L'architetto Marco Cesare Consumi (allievo del Prof. Ing. Alessandro Cocchi, uno dei massimi esperti di Acustica Teatrale), docente a contratto e assegnista di ricerca di Fisica applicata presso l'Università di Bologna e di Progettazione di Spazi Sonori presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, ha collaborato attivamente al restauro acustico del Teatro Nuovo di Spoleto (2007) ed è stato consulente del restauro acustico del Teatro alla Scala di Milano (2004). Ha, inoltre, ricevuto un incarico dalla Facoltà di Ingegneria di Bologna per la creazione di un modello matematico al fine di migliorare l'acustica dell'Auditorium di Modena (2006). Ha pubblicato numerosi articoli, inerenti l'acustica teatrale, per varie conferenze internazionali e nazionali ed ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in Fisica Tecnica con la Tesi "Nuovo Metodo d'Indagine per il Restauro Acustico di un Teatro dell'800 – Lettura in Frequenza della Risposta all'Impulso in Correlazione con i Parametri del Dominio Temporale", utilizzando tale tecnica di misura per la progettazione della Camera Acustica del Teatro Manzoni.

Nel 1999 ha brevettato uno studio per un auditorium con acustica variabile in tempo reale e controllo digitale (Tesi di Laurea).